

**Discussione allegata all'atto consiliare n. 29 del 28/4/ 2017.**

**Sindaco:** Dò immediatamente lettura di una comunicazione che è pervenuta dal consigliere Cignali che è assente.

*Pregiatissimi Sindaco e Segretario del Comune di Cingoli,*

*con la presente, anche per conto del Capogruppo Dott. Giorgi e della Consigliera Dott.ssa Schiavoni, manifesto la impossibilità del Gruppo che qui rappresento a partecipare al Consiglio Comunale in oggetto, a causa di pregressi e improrogabili impegni di natura personale (per lo scrivente) e professionale (per gli altri).*

*Al riguardo mi sia consentito di sottolineare che tale assenza sarebbe stata evitata se l'Amministrazione avesse reiterato la buona pratica, dallo stesso scrivente caldeggiata più volte e dalla Giunta - rectius dal Sindaco - avviata con i Consigli aventi ad oggetto la questione della proprietà del ponte di Castreccioni, di concordare la data di convocazione del Consiglio con i Capigruppo che siedono all'opposizione (o comunque avvisarli con maggiore anticipo), anche in via informale, al fine di consentire loro una gestione dei propri impegni funzionale alla piena partecipazione. Immaginando alcune possibili reazioni a quanto appena scritto, sottolineo che ciò è rappresentato senza polemica alcuna ma al solo scopo di garantire maggiormente la predetta partecipazione.*

*Ciò detto, sono a domandare il rinvio della discussione del punto n.6 di cui all' odierno Ordine del Giorno di cui alla nota prot. n.6258 del 21/04/2017, stante l'assenza del proponente, alla prossima seduta che la Giunta, sempre che ve ne sia volontà, potrà concordare con il Dott. Giorgi e gli altri Capigruppo di minoranza.*

*Nulla osta alla lettura della presente mia in apertura del Consiglio in oggetto, ove da Voi ritenuto necessario.*

*Con cordialità,*

*per il Gruppo Consiliare "Cingoli Sviluppo",  
Lorenzo Cignali*

Io ne ho dato lettura integrale, naturalmente è un documento che alleghiamo al verbale.

**Ippoliti Luigi:** Sono parzialmente stupito di questa cosa, ho più volte stigmatizzato questo consiglio comunale l'assenza del capogruppo di minoranza capeggiato da Giorgi, più volte stigmatizzato, perché se uno va per le case a chiedere i voti alla gente, poi bisogna che il consigliere comunale lo faccia e la presenza della minoranza nel consiglio comunale, sicuramente è motivo di discussione e di proposta, anche di discussione accesa, ma sicuramente testimonia il rispetto che si ha per la struttura e per l'istituzione. Mancare sempre o quasi sempre ai consigli comunali, secondo me non è segno di rispetto verso chi siede oggi in queste sedie. L'istituzione va sempre rispettata. Chiedo al sindaco e al segretario comunale di applicare l'art. 46 del regolamento comunale, dove è scritto molto chiaro che l'interrogazione si intende ritirata, se l'interrogante non è presente alla seduta consiliare in cui viene discussa. Quindi, non sono d'accordo che venga discussa al prossimo consiglio comunale. Semmai la ripresenta, perché va ritirata in base al regolamento. Fare un'interrogazione, stare sulla stampa, poi non venirla a discutere, secondo me non è una cosa seria. Dico quello che penso come sempre, ho fatto il consigliere comunale per quasi 30 anni, se uno conta le mie assenze, forse non arrivano a 2 o a 3, perché ho sempre rispettato il consiglio

comunale, ho rispettato sempre l'istituzione. Un gruppo consiliare costituito da 3 persone rimane difficile pensare che tutte e 3 stasera hanno un impegno improrogabile. Se uno presenta un certificato medico, gli impegni improrogabili sono sempre discutibili, sull'improrogabilità c'è sempre da dire. Io stasera avevo lezione a Jesi, mi sono fatto sostituire perché c'è il consiglio comunale. Se un giornalista o qualcuno si volesse divertire a vedere le mie assenze in 30 anni non arrivano a 3. Io sono un consigliere comunale che lavora che vive del suo lavoro, ha i suoi impegni familiari, ha i suoi impegni ludici come tutti, però rispetto il consiglio comunale e rispetto soprattutto i miei colleghi.

**Sindaco:** Voglio aggiungere che c'è un andamento di fare politica sui social, su facebook, mandare il comunicato ai giornali che riportano fedelmente l'articolo e non discuterlo in consiglio comunale. E' più facile fare politica in questo modo, facendo finta di fare certe cose, poi invece queste cose non vengono fatte, comunque ognuno potrà valutare quello che ritiene liberamente più opportuno. Io mi associo alla dichiarazione di Ippoliti non concordata perché penso che davvero l'Italia abbia bisogno di un modo di fare politica molto più concreto non semplicemente evanescente spiegando e dicendo cose. Peraltro la mozione ha dei contenuti che sarebbe stato opportuno approfondire perché alcuni di questi sono molto farlocchi, infondati, quindi sarebbe stato interessante approfondire. Però dal 2014 l'andamento è un po' questo, quindi si scrive fuori, si parla fuori, sui social, però ... Vorrei aggiungere che la convocazione del consiglio comunale oggi prelude dal fatto che il comune di Cingoli è uno dei pochi comuni delle Marche che approva il rendiconto nei termini prestabiliti. L'ANCI ha chiesto al governo di rinviare la data di questa approvazione, quindi devo dare atto all'amministrazione comunale, ai tecnici, alla ragioneria, al segretario comunale, al dott. Bacelli e a tutti i collaboratori di essersi impegnati per portare all'approvazione del consiglio comunale questo atto nei termini prestabiliti. Quindi non c'è stata una discrezionalità da parte del sindaco, della giunta della convocazione del consiglio comunale, ma lo abbiamo fatto quando l'atto è giunto a maturazione. Ripeto, forse è uno dei pochi comuni che dimostra il rispetto delle norme. Voglio anche aggiungere che il comune di Cingoli è uno dei pochi comuni che rispetta i termini per l'approvazione del bilancio preventivo, gli altri comuni lo approvano nei mesi successivi e il fatto che l'opposizione possa contare sulla formazione di bilanci un anno prima, è sintomo di rispetto, perché se il bilancio di previsione viene approvato a settembre dell'anno successivo, il controllo sugli investimenti o sugli atti è un controllo che non esiste, invece noi diamo opportunità di controllare quello che facciamo in base al bilancio un anno prima. Mi piacerebbe che anche quando non ci fosse più questa maggioranza a governare il comune di Cingoli, questa prassi virtuosa possa essere seguita. Quindi io faccio questo intervento perché rimanga agli atti che in questi otto anni noi abbiamo approvato tutti gli atti del comune prestabiliti e alle scadenze prestabilite, perché questo possa essere un modo di fare amministrazione anche per il futuro. Il regolamento dice che si intende ritirata. Appliciamo il regolamento, poi se loro la vogliono ripresentare, la protocollano, la ripresentano e la discutiamo nella prossima seduta.

**Segretario:** Si verbalizza nell'atto che, in applicazione dell'art. 46 del regolamento, l'interrogazione si intende ritirata.

**Sindaco:** Prendiamo atto che l'interrogazione si intende ritirata.

**Ippoliti Luigi:** Solo per memoria storica, quando abbiamo fatto i regolamenti comunali io c'ero, questi regolamenti sono stati fatti proprio per il buon funzionamento del consiglio, adesso l'opposizione è poco attiva, ma quando funzionava, quando c'era ad es. Sauro Pigliapoco, se io presento una cosa, poi non ci vengo..... (continua a parlare, ma col microfono spento).

**Sindaco:** Va bene, noi siamo tranquilli, quando vorrà la ripresenta. Volevo aggiungere che il primo di maggio alle ore 8,30 avrà luogo a Troviggiano una messa a suffragio dei caduti sul lavoro. E' un'iniziativa che facciamo qui a Cingoli, sta andando avanti da qualche anno, seguirà la deposizione della corona d'alloro con la banda di Villa Strada nella piazza di Troviggiano che è stata intitolata ai Caduti sul Lavoro. Se qualcuno il primo maggio, oltre alle cosiddette merende fuori le mura, intende partecipare, è invitato.